

trato a parte de suoi sentimenti s'abbandonò alla più gran gioia. Il porto di Paxò divenne pe' corsari un luogo di delizia.

Si sparsero per l'isola onde comperarvi delle provvigioni senza contrattare; regalarono dalla mattina alla sera tutti coloro ne' quali s'abbattevano, e non desistettero mai dallo sparare il cannone. Il minimo pescatore di sardelle che fosse venuto al loro bordo era chiamato capitano, e lo salutavano con tutta l'artiglieria come si sarebbe potuto fare con un ammiraglio. Non si udiva che a cantare, a tirare di pistola, ed *Ibraim-icioux*, uno degli importanti personaggi dell'armatore Tripolino, beveva acquavite in vece d'acqua; tutti infine dissipavano con non mai più veduta prodigialità ciò che avevano sì facilmente acquistato.

In mezzo a tale schifosa orgia nella